



**FASI, FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA PER I DIRIGENTI DI AZIENDE PRODUTTRICI DI BENI E SERVIZI**

# Da ottobre importanti novità viaggiano veloci nel mondo Fasi

*Cuzzilla: "La struttura è solida e sempre più vicina agli iscritti"*

**P**iù servizi, più innovazione, più comunicazione. In sostanza, più qualità, con nuove fasce di accesso alla prevenzione, nuovi strumenti informativi, nuove applicazioni via internet. Si muove così il Fasi, Fondo di assistenza sanitaria integrativa, che dal 1° ottobre 2013 è sceso in campo con importanti novità per gli iscritti, orientate a confermare e potenziare standard già alti.

Maggiore efficienza e presenza focale per gli assistiti. In estrema sintesi, questo l'obiettivo. "Un'assistenza sanitaria di eccellenza, se coniugata a una buona gestione, è la risposta più efficace alle inevitabili carenze del Sistema sanitario nazionale", dice il presidente Stefano Cuzzilla. E il Fasi l'eccellenza intende mantenerla e applicarla a pieno titolo, a partire dal pacchetto sulla preven-

zione cardiovascolare, come continua a spiegare Cuzzilla: "Si è deciso di ampliare il range di età di coloro che possono accedere al pacchetto, prima fruibile da uomini e donne tra i 45 e i 65 anni, adesso esteso sino al 70<sup>mo</sup> anno di età. Fattori determinanti sono stati l'elevata adesione degli iscritti Fasi al progetto di prevenzione avviato nel 2011 e le numerose richieste al riguardo da parte degli assistiti".

Innovazione e tecnologia applicata l'altro terreno d'azione su cui si è puntato, passando da smartphone e tablet ad esempio, come pure dal sito internet e dalla newsletter del Fondo. Tutti strumenti di ultima generazione, che non possono mancare nell'attualità dei tempi che viviamo. "La newsletter aziendale è una delle novità sostanziali in que-

sto senso - commenta Cuzzilla -, per la prima volta entriamo negli uffici e nelle case degli iscritti. Poi c'è l'informazione, in tempo reale naturalmente, con FasiComunica, all'indirizzo [www.fasicomunica.it](http://www.fasicomunica.it). In pratica, informarsi è ora a portata di clic, potendosi aggiornare in tempo reale su nuove proposte nel campo della prevenzione, sui cambiamenti relativi all'assistenza fornita, su quanto accade nel mondo del Fasi e in quello dell'assistenza sanitaria integrativa in generale".

Peraltro, dal 15 ottobre, riguardo al portale web, il Contact Center si arricchirà di una funzione per fornire assistenza diretta nell'accesso e nella consultazione delle funzionalità online. Anche la modalità di invio degli avvisi di liquidazione delle richieste di pre-

stazioni cambia: non più invio cartaceo, bensì via e-mail (per chi possiede un indirizzo di posta elettronica). In numeri, sono oltre 131.000 i dirigenti confluiti nel Fondo, per merito delle circa 16.000 aziende industriali produttrici di beni e servizi iscritte al Fasi.

Altrettanto corposo il numero di strutture convenzionate in forma diretta con Fondo, superano la quota delle 2.700, tra case di cura, studi odontoiatrici, strutture ospedaliere/universitarie, poliambulatori diagnostici, centri di Fkt, Day hospital, Day surgery, Rsa (Residenze sanitarie assistenziali) e società di noleggio di apparecchiature per Fisiocinesiterapia. Sono inoltre 8 le aree mediche specialistiche all'interno delle quali è possibile fare prevenzione per la popolazione del Fondo. Il Fasi è infatti uno dei fondi di natura negoziale più grandi in Europa. Quella messa in atto è una politica di spending review a tutti gli effetti:

di innovazione digitale con benefici in termini di processi interni, miglioramento della qualità dei servizi erogati, comunicazione e informazione aziendale. "È la giusta direzione verso la riduzione dei costi in modo significativo - dice Cuzzilla -. D'altronde, per ottimizzare i tempi e raggiungere buoni risultati in breve tempo, dall'inizio dell'anno si sta lavorando all'aggiornamento di contatti telefonici ed e-mail delle aziende e dei dirigenti iscritti al Fasi, nell'intento di avere una banca dati costantemente aggiornata".

L'ottimizzazione delle spese, proiettata al miglioramento continuo, rende evidente i vantaggi per gli assistiti. "Questo approccio - conclude Cuzzilla -, favorirà il percorso di sviluppo di nuovi progetti per il potenziamento e il miglioramento del livello di assistenza e servizi a favore degli iscritti". In definitiva, il Fasi resta una delle poche realtà, nell'ambito del welfare sanitario, capace di coniugare efficienza reale e servizio con un bilancio che anche nel 2013 viaggia in attivo.

Un merito che deriva anche dall'impegno profuso dalle parti sociali del Fondo, Confindustria e Ferdermanager.

Fasce d'età	Iscritti al 31/12/2012						Totale
	Dirigenti in servizio (1)			Pensionati (2)			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
<30 anni	40	11	51	7	8	15	<b>66</b>
30-40 anni	3.769	955	4.724	2	6	8	<b>4.732</b>
40-50 anni	21.434	3.466	24.900	14	67	81	<b>24.981</b>
50-60 anni	23.347	2.489	25.836	387	488	875	<b>26.711</b>
60-70 anni	5.239	327	5.566	22.330	3.260	25.590	<b>31.156</b>
70-80 anni	527	17	544	23.213	5.478	28.691	<b>29.235</b>
>80 anni	98	2	100	9.368	5.399	14.767	<b>14.867</b>
<b>Totale</b>	<b>54.454</b>	<b>7.267</b>	<b>61.721</b>	<b>55.321</b>	<b>14.706</b>	<b>70.027</b>	<b>131.748</b>

(1) compresi i proscrittori volontari dei contributi previdenziali e altre tipologie di iscrizione  
(2) compresi i titolari di pensione di reversibilità o ai superstiti